

Per il ripetersi di episodi di violenza

## *Padova: a Scienze politiche sospesa l'attività didattica*

PADOVA — Un grave provvedimento è stato preso dal consiglio della facoltà di scienze politiche. Da oggi, e fino a nuovo ordine, resta sospesa ogni attività didattica. La decisione è stata adottata in seguito al ripetersi di episodi di violenza (l'ultimo, giovedì scorso toccato al prof. Angelo Ventura, docente di storia moderna) di cui sono rimasti vittime, in questo ultimo periodo, alcuni docenti.

Il consiglio si è riunito ieri per esaminare la situazione, ma i « lavori » sono stati interrotti in seguito all'ingresso nella sala di alcuni studenti.

E' stato successivamente emesso il seguente comunicato:

« Il consiglio di facoltà di novembre aveva approvato la seguente mozione a voti unanimi: "Il consiglio di facoltà, nel ribadire la propria deplorazione per

gli atti di violenza compiuti nei confronti di componenti del corpo docente e non docente, delibera che qualora dovessero ripetersi analoghi episodi, di intimidazione o di violenza diretti contro singoli operatori della facoltà nell'esercizio della loro libertà accademica, ogni attività didattica e scientifica venga immediatamente sospesa fino a revoca del provvedimento da parte dello stesso consiglio".

I noti fatti verificatisi in questi giorni presso l'istituto giuridico in occasione degli esami dei professori Rao, Agnati e Ventura e durante l'ultimo consiglio di facoltà, rendono quindi automatica l'applicazione della delibera stessa.

L'attività didattica vera e propria, gli esami e la sessione di laurea sono quindi sospesi almeno fino al prossimo consiglio di facoltà, che potrà decidere

l'eventuale ripresa dell'attività.

Si rammenta ai professori che, come d'accordo, essi saranno comunque tenuti alla presenza in facoltà secondo l'orario e le modalità consuete ».

### **Governo**

*(segue dalla prima pagina)*

sponsabilizzazione del pci ». « Diamo atto di questa situazione — continuava Galtoni — e facciamo questo passo avanti che però è un passo avanti sempre sulla linea del confronto del congresso della dc ».

Chiuso anche questo cruciale, sofisticatissimo, capitolo. Andreotti continua, quindi. Interrogato a fine giornata ha detto di prevedere un nuovo giro di consultazioni lunedì o martedì: « Prima separatamente, partito per partito; poi forse collegialmente ».